



# Più occupati, ma più precari

*Da gennaio a giugno 2006, cresce il numero degli occupati e diminuisce il tasso di disoccupazione*

**S**ono stati presentati i dati semestrali dell'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro che tengono conto dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro e dell'attività dei Centri per l'impiego.

Nei primi sei mesi del 2006 vi sono 3.400 persone occupate in più e il tasso di disoccupazione è sceso al 3,1% rispetto al 3,5% della fine dello scorso anno (in regione è il 3,2%, a livello nazionale il 6,5%). La disoccupazione giovanile (15-24 anni) a Modena è al 14,4% (20,6% a livello nazionale).

Il saldo assunzioni - cessazioni dei contratti di lavoro è in positivo di 11.420 unità con 54.516 avviamenti registrati nei primi sei mesi 2006 a fronte di 43.906 cessazioni. Si tratta di un dato in questo caso che dipende soprattutto dalle dinamiche tipiche relative ai contratti a tempo determinato. Il dato dell'occupazione femminile è in crescita e vede 25.407 avviamenti contro i 24.014 dello stesso periodo dell'anno scorso. Gli avviamenti contrattuali che riguardano lavoratori stranieri sono 14.405 con un aumento anche in questo caso della presenza femminile, soprattutto proveniente dall'Est europeo.

Per quanto riguarda la tipologia di contratti, considerando le statistiche su base pluriennale permane la sostanziale crescita del lavoro cosiddetto flessibile nelle sue varie forme. Evidente è la costante crescita del lavoro interinale e dei contratti di somministrazione, i cosiddetti "lavoratori in affitto",

un dato che si è più che raddoppiato rispetto al 2001 (dall'8,7% al 17,9% del primo semestre 2006, nel 2005 era al 15,3%).

Questo a fronte di un trend dal 2001 ad oggi in diminuzione per i contratti a tempo indeterminato (dal 37,8% al 25,6%) e di crescita di quelli a tempo determinato (dal 39,5% al 46,2%).

Tra i contratti a tempo determinato si registra però una diminuzione della durata dei rapporti di lavoro: quasi quattro contratti su dieci (il 36,5%) prevedono un periodo compreso tra un mese e sei mesi, uno su quattro tra sei mesi e un anno, mentre tre contratti su dieci hanno una durata inferiore a 30 giorni.

Nell'analisi settoriale il Rapporto dell'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro registra una crescita complessiva degli avviamenti nell'industria con oltre 2.300 unità in più rispetto allo stesso periodo del 2005.

Negativo l'andamento del settore delle costruzioni con 282 avviamenti in meno rispetto allo scorso anno. Contenuto lo sviluppo del terziario (più 279 avviamenti)

in un quadro dove i servizi mantengono il passo mentre accelera il commercio (più 425).

Per l'assessore provinciale al Lavoro Gianni Cavicchioli "emerge chiaramente la fotografia di una realtà solida e vivace, di piena occupazione, che però non deve farci dimenticare le difficoltà di alcuni settori economici, con 1.153 persone entrate in mobilità in sei mesi, così come la necessità di una riflessione sulle difficoltà che continuano a incontrare i giovani".



## Gianni Cavicchioli nuovo assessore provinciale

**G**ianni Cavicchioli, 52 anni, sposato, un figlio, consulente aziendale nel settore della ricerca e della selezione del personale, è il nuovo assessore al Lavoro della Provincia di Modena. Oltre alla delega sul Lavoro, il presidente Emilio Sabattini ha affidato a Cavicchioli,

anche le competenze su politiche giovanili, immigrazione ed emigrazione. Originario di Mirandola, Cavicchioli risiede a Cavezzo dove tra gli anni Settanta e Ottanta è stato anche consigliere comunale e capogruppo della Dc. Oggi è politicamente impegnato nella Margherita.